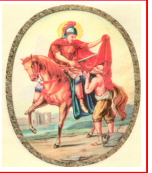




Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigo di Legnago
(Tel.: 0442 - 21144) - www.parrocchiavigodilegnago.it



“Dunque tu sei Re?”...

Foglio Parr.le **22-29 Novembre 2015-Solennità di N.S.G.C. Re dell'Universo** - Lit. Ore: **2^a Settim.**

Sabato 21 Novembre - Presentazione della B.V. Maria - (bianco) -
ore **15.00**: Prove Chierichetti/e - ore **15.30**: Confessioni -

Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo - (bianco) -
ore **18.30**: D.e Tessaro Brunella e Maria - D.a Bosco Maria - D.i Eleonora e Giovanni - D.i Sandra e Mario Urban - D.i Classe 1955/56 -

Domenica 22 Novembre - Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo-(bianco)-
ore 09.30: S. Messa e **Rito Vestizione nuovi Chierichetti** - D.i Amilcare, Elvira, Maria -
ore **11.00**: S. Messa - **Giornata del Ringraziamento** - D.i Moro Dante e Luigi -
ore 16.00: Incontro Giovani Coppie Sposi - **17.00**: S. Messa Parr.le -

Lunedì 23 Novembre - Feria del T.O. - (verde) -
ore **08.30**:Recita Lodi e S. Messa - Int. Offer. -

Martedì 24 Novembre - Ss. Andrea Dung-Lac, sacerdote e Compagni, martiri vietnamiti - (rosso) -
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - Int. Offer.*
ore **14.30**:Catechismo per le Classi Medie-

Mercoledì 25 Novembre - Feria del T.O. - (verde) -
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - Int. Offer.*

Giovedì 26 Novembre - Feria del T.O. - (verde) -
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - Int. Offer.*
ore 20.30: Presso la Domus Pacis - Corso per Fidanziati -

Venerdì 27 Novembre - Feria del T.O. - (verde) -
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa -
ore **16.15**: Catechismo per le Classi Elementari -

Sabato 28 Novembre - Feria del T. O - (verde) -
ore **15.00**: Prove Chierichetti/e - ore **15.30**: Confessioni -
Inizia il Nuovo Anno Liturgico - Anno C - 1^a Domenica D'Avvento - (viola) -
ore **18.30**: D.i Tessaro Martino ed Emilia -

Domenica 29 Novembre - 1^a di Avvento - (viola) -
ore 09.30: S. Messa Parr.le
ore **11.00**: Presentazione alla Comunità dei Ragazzi che riceveranno nel 2016 i Sacramenti: **1^a Confessione** (Pomeriggio **Sabato 12 Marzo** prima della 5^a di Quaresima); **Cresima (Sabato 30 Aprile** - 4^a di Pasqua - ore **17.30**); **1^a Comunione** (Domenica **8 Maggio** - Solennità dell'Ascensione) - D.i Caldonazzo - Buggiani - D.o Dr. Franco Poletti
ore **17.00**: D.i Giulio e Ivo.

Avvisi Parrocchiali - Il Parroco comunica ufficialmente, fin d'ora, ai Fedeli di Vigo che si congederà da loro Martedì 8 Dicembre: Solennità dell'Immacolata e Apertura solenne del Giubileo della "Misericordia". Sarà precisata, più avanti, la Messa d'orario in cui darà il suo saluto riconoscente.

- **Oggi celebriamo anche la Giornata del Ringraziamento - Dopo la S. Messa seguirà la benedizione dei mezzi di lavoro e di trasporto. -**

- **Domenica prossima (a cominciare dalla messa prefestiva del Sabato 28 Novembre) inizierà il Nuovo Anno Liturgico con la 1^a di Avvento),Tempo di preparazione al Natale. Coincidendo con l'apertura del Giubileo, chiaramente avrà un'impronta fortemente caratterizzata dal tema della "Misericordia" con tutte le indicazioni di grazia e di testimonianza che offre.**

- **Anche visibilmente saranno esposti i "segni" che richiamano la Parola di Dio quale percorso spirituale da seguire secondo i passi di Cristo. Alla Messa delle ore 11.00 celebriamo il Rito della Presentazione alla Comunità dei Ragazzi che riceveranno nel 2016, i Sacramenti della 1^a Confessione, della 1^a Comunione e della Cresima.**



Nicolò Bisson



Cristian Nurka

Com'è bello, cari Parrocchiani, e come dà gioia annunciarvi che in questa Domenica 22 Novembre Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'universo, due dei nostri ragazzi, (che faranno la Prima Comunione l'8 Maggio prossimo), celebreranno durante la S. Messa delle 9.30 il rito della Vestizione e si aggiungeranno al gruppo dei Ministranti. Ringrazio anzitutto i loro Genitori che li hanno incoraggiati e i loro Catechisti. Servire all'altare, così da vicino, accanto a Gesù che rende contemporaneo il dono dell'Eucaristia per farci crescere in una vita sola con lui e con i fratelli e un bell'esempio di disponibilità al servizio del Signore.

Preghiamo il Signore perché sviluppi in loro questo desiderio, questa gioia di servire, per il quale non c'è né età né condizione. E' infatti segno dello "Spirito", e sarà per loro, per la loro famiglia e per tutta la comunità, una vera Benedizione del Signore. Grazie Nicolò! Grazie Cristian!



Solenn. di N.S.G.C. Re dell'Universo
+ **Vangelo** sec. **Giovanni** (18,33-37)
In quel tempo, Pilato disse a Gesù: "Sei tu il Re dei Giudei?". Gesù rispose: "Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?". Pilato disse: "Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?". Rispose Gesù: "Il mio regno non è di

questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio Regno non è di quaggiù".

Allora Pilato disse: "Dunque tu sei re?". Rispose Gesù: "Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto al mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce".

Parola del Signore.

Gesù davanti al tribunale romano di Pilato. Uno dei capi di accusa portato contro Gesù è quello di proclamarsi re di fronte ai Giudei che dichiarano, loro malgrado, di non avere altro re che Cesare.

L'accusa è grave perché ingenera il sospetto che qualcuno voglia sostituirsi al potere di Cesare, e Pilato vuole vederci chiaro. Gesù gli spiega che ci sono due modi di essere re. Il primo è quello sotto gli occhi di tutti e coincide con un'autorità che riduce gli altri uomini a sudditi, cioè a gente che ne deve eseguire la volontà personale. L'altro è quello di regnare su tutte le forme di male che colpiscono l'uomo e lo risanano, lo liberano, gli danno vita e dignità.

L'uno, però, (cioè Pilato), chiamato a rappresentare il primo modo di essere re, non può capire Gesù e il suo modo di essere re.

Pilato, infatti, non si intende con Gesù e non vuole approfondire il discorso. Lì per lì, urge dare una risposta ai Giudei sedandone l'agitazione. E se la cava da politico senza scrupoli, prima irridendo Gesù sulla verità quando non sta dalla parte del più forte, poi lavandosi le mani davanti alla gente evadendo alle proprie responsabilità di indagare sulla verità. Sceglie così vigliaccamente la condanna ingiustificata di un uomo, solo per liberarsi dall'inghippo.

Gesù dirà: "Io sono la Verità!". E ai Giudei dirà che tutti i peccati e tutte le bestemmie possono essere perdonati, ma non il peccato contro lo Spirito Santo, lo Spirito della Verità che è in Lui.

Erode farà una parte ancora peggiore. Ha già fatto un crimine con la decapitazione del Battista, per soffocare una voce scomoda, contro i suoi scandali familiari, e ora non può certo arrossirne davanti a Gesù. Per questo lo insulta ricoprendolo con un manto rosso come si faceva con i pazzi. Erode, uomo che pensava da come viveva, e male naturalmente.

Chi ha raccontato ad un bambino che Gesù è una favola? Costui si espone ad un giudizio severissimo del Signore: "Chi da scandalo ad un bambino, potenziale credente in me, sarebbe meglio per lui si legasse al collo una macina da mulino e si gettasse nel fondo del mare" (Mt.18,6).

Infatti se c'è un'oscurantismo, un buio dentro la persona è proprio respingere ostinatamente la voce della Verità che lo chiama.

Sono i famosi ciechi che credono di vedere e perciò non si preoccupano né per loro né per quanti presumono di guidare.

Festa del Ringraziamento

"Benedetto sei tu Signore, Dio dell'universo. Dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, (questo vino) frutto della terra e del lavoro dell'uomo. Lo presentiamo a te perché diventi per noi cibo di vita eterna.

Così diciamo grazie a Dio, perché ci ha provveduto sia il cibo per la vita terrena sia quello per la vita eterna.

Com'è allora che l'egoismo dell'uomo fa' sì che pochi abbiano abbondanza di alimenti e molti ne soffrano di privazione?

E Gesù, volto visibile del Padre, non è venuto forse per ristabilire una giustizia e una equa distribuzione dei beni?

Egli che da ricco che era si fece povero - scrive S. Paolo - per arricchire tutti noi? ...

E quante volte il Signore raccomanda di cercare prima di tutto il suo Regno di Dio e la sua Santità (l'amore a Dio e al prossimo), che al resto ci avrebbe in sovrabbondanza ciò di cui sa abbiamo bisogno?

Come quando insegna a non accumulare tesori per la terra ma per il cielo

Come quando ci avverte che saremo giudicati sulle opere di misericordia compiute: "Avevo fame ...

Avevo sete ...Avevo freddo ... ecc.

Oggi che tutto è culto del denaro e persino la vita e la dignità delle persone ne è asservita, richiamiamo alla memoria quelle parole: "A che giova all'uomo guadagnare il mondo se poi perde la sua anima?"

E l'ammonimento: "Non potete servire Dio e il denaro".

Credo che ce ne sia abbastanza per pensare che chi vuole tutto quaggiù non troverà niente lassù.



Auguri cordialissimi a tutti componenti della classe 1955 - 56. Anche se la foto è datata e non completa penso di fare cosa gradita riproponendola alla loro memoria.

E' una bella tradizione quella di festeggiare la classe e in particolare al giro di boa della vita con una S. Messa di ringraziamento per quanto ricevuto e quanto dato. Al di là della amicizia e della condivisione umana, ringraziamo il Padre celeste che sempre veglia sui suoi figli, che ama nel suo Figlio e a cui prepara un Regno di Vita e di Felicità.

A Lui affidiamo anche tutti i coetanei che ha chiamato a sé e che già ora godono ciò che a noi è promesso. Essi, tuttavia, rimangono indelebili nel nostro ricordo e nel nostro cuore.

Ci protegga infine la Madre di Cristo e nostra, Maria e ci accompagni sempre in ogni circostanza, preservandoci dall'incredulità del mondo e dagli egoismi dell'uomo.

Ci renda ogni giorno operosi nel compiere il disegno di bene che Dio ha pensato per noi e per tutti.

A lei un quotidiano bacio e affettuoso Abbraccio, mediante la preghiera.